

PROTOCOLLO ANTICONTAGIO INFORMATIVA COVID -19

ATTIVITA' DI UFFICIO

PROTOCOLLO CONDIVISO DEL 24 APRILE 2020

REV. 00 – 04 MAGGIO 2020

IC IMPRUNETA

INFORMAZIONI GENERALI COVID – 19

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare, i coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo.

I sintomi possono includere:

- naso che cola
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata
- febbre
- una sensazione generale di malessere.
- sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è necessario, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

Trasmissione

La via di trasmissione da temere, come detto, è soprattutto quella respiratoria, ed in parte quella da superfici contaminate. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache. In particolare, la trasmissione dell'infezione può avvenire per contatto (mani sporche che toccano bocca-naso-occhi) o per via aerea (respiratoria: droplet=dalle particelle virali in sospensione in microgocce di Flugge provenienti dall'aria espirata o in maggior misura dall'aerosol da tosse o starnuti o emesse durante l'eloquio).

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Terapie specifiche sono in fase di studio. È importante perciò che le persone ammalate applichino misure di igiene quali starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente



dopo l'uso, lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche. Va ricordato che nel caso di lavaggio con acqua e sapone, le mani insaponate devono essere strofinate per almeno 20 secondi, usando asciugamani monouso, mentre nel caso di detergenti a base di alcol non va aggiunta acqua e le mani devono essere strofinate tra loro fino a che non ritornano asciutte. L'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina). Quindi il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

Nell'ambito della corretta informazione i dipendenti, ma anche il personale esterno, devono essere informati dei contenuti delle misure di prevenzione del contagio che l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute mettono a disposizione sui propri siti, con riferimento ai corretti comportamenti da adottare.

Altra fonte da cui attingere utili indicazioni al riguardo, rappresentano tutte le note che, in relazione all'evolversi dell'epidemia, vengono diffuse dagli uffici centrali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro. In ordine, poi, alle direttive emanate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN), ritenute vincolanti, queste le precisazioni

- Chiunque fosse VENUTO O VENISSE IN CONTATTO CON PERSONE CONTAGIATE o che in un secondo tempo risultassero essere contagiate, è tenuto ad informare il SSN (numero unico nazionale 1500) o dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, nonché al proprio medico di medicina generale.
- Chiunque MANIFESTASSE I TIPICI SINTOMI INFLUENZALI, quali raffreddore, mal di gola, febbre, difficoltà respiratorie NON deve recarsi di persona né al pronto soccorso, né dal proprio medico, ciò al fine di prevenire una possibile propagazione del virus. L'interessato DOVRÀ CONTATTARE DIRETTAMENTE IL SSN tramite il numero unico nazionale 1500, il numero verde dedicato della Regione di appartenenza o, il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica, presso il quale potrà richiedere l'esecuzione del test di positività al proprio domicilio.

PROCEDURA COMPORTAMENTALE PER TUTTI I LAVORATORI – INDICAZIONI GENERALI

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- Consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere all'interno del plesso scolastico e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni



precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio

- Impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso nell'Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- Impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- Comunicare al Dirigente Scolastico la eventuale indisponibilità del liquido detergente;
- Indossare la mascherina chirurgica messa a disposizione;
- Rispettare la distanza **interpersonale di 1 metro** tra colleghi e persone eventualmente presenti nel plesso scolastico, **è comunque consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m.**
- Nel caso non fosse possibile il rispetto della distanza interpersonale di 1 metro e ove non sono presenti barriere protettive è obbligatorio indossare maschera FFP2;
- Per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici). Nel caso dell'auto privata con due persone si raccomanda l'utilizzo della mascherina;
- Richiedere a tutte le persone che accedono alla Scuola di indossare mascherina e di igienizzarsi le mani con il gel messo a disposizione;
- Prima dell'accesso al posto di lavoro è necessario detergersi accuratamente le mani, utilizzare la mascherina protettiva e, ove compatibile o richiesto dall'attività, utilizzare guanti monouso. La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti dell'attività lavorativa. Qualora non fosse reperibile il gel detergente, effettuare il normale lavaggio con acqua e sapone;

- È precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'Oms.
- Tutto il personale, che negli ultimi 14 giorni abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità o abbia avuto contatti stretti con casi confermati o probabili, è tenuto a comunicare tale circostanza al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, nonché al proprio medico di medicina generale. Il contatto stretto con un caso probabile o confermato ricorre quando:
 - a) una persona vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
 - b) una persona ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
 - c) una persona ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
 - d) una persona ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
 - e) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
 - f) un operatore sanitario od altra persona fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
 - g) una persona ha viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).



USO MASCHERINE (TIPO CHIRURGICHE) E DPI

MASCHERINA CHIRURGICA STANDARD



MODALITÀ DI USO: è importante indossare e smaltire la mascherina in maniera corretta, altrimenti può costituire una fonte di infezione per i germi che potrebbero essere su di essa. Prima di aprire la confezione delle mascherine o estrarne una è necessario il lavaggio delle mani.

Per indossarle correttamente:

- Lavarsi le mani;
- Sistemare la mascherina sul viso in modo da coprire naso e bocca;
- (se con lacci) Posizionare i lacci superiori, stringerli e legarli in modo da mantenere il lembo superiore della mascherina sul naso e la mascherina aderente al viso;
- (se con lacci) Posizionare i lacci inferiori sulla nuca, stringerli e legarli in modo da far aderire bene la mascherina al viso;
- (se con elastici) inserire le dita in entrambi gli elastici (dalla parte esterna) e aprendo la mascherina portare gli elastici dietro le orecchie;
- Tirare la mascherina chirurgica dall'alto e dal basso per aprire le pieghe e distenderla completamente sul viso;
- Modellare la barretta sul naso in modo da aver la massima adesione al viso;
- Mentre si indossa la mascherina evitare di toccare la mascherina con le mani e se proprio necessario effettuare il lavaggio prima e dopo aver toccato la mascherina.

Per toglierle:

- Lavarsi le mani
- (se con lacci) Sciogliere i lacci inferiori;
- (se con lacci) Sciogliere i lacci superiori avendo cura che la mascherina non cada;
- Portare lentamente in avanti le mani;
- Gettare la mascherina all'interno di un sacchetto di raccolta che deve essere dedicato alle mascherine e deve essere smaltito avendo cura di non toccare le mascherine all'interno;
- Lavarsi le mani



Quando utilizzarla:

- E' obbligatorio l'uso della mascherina negli ambienti di lavoro pubblici e privati (sia in spazi chiusi in presenza di più persone sia in spazi aperti quando, in presenza di più persone, non è garantito il mantenimento della distanza interpersonale);
- L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda inoltre di **INDOSSARE UNA MASCHERINA SE SOSPETTI DI AVER CONTRATTO IL NUOVO CORONAVIRUS** e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo Coronavirus.

Per quanto tempo:

Secondo necessità ed al massimo fino a che il dispositivo non si inumidisce con il respiro come dà indicazioni dell'OMS. In ogni caso non più del turno di lavoro.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FACCIALI FILTRANTI (FFP2/3)

Per indossarle correttamente:

- Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica;
- Indossare il dispositivo FFP2/3. (N.B.: non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe, che non permettono il contatto diretto tra il volto e i bordi di tenuta del respiratore). Il dispositivo va indossato, coprendo naso, bocca e mento e stringendo la parte flessibile sopra il naso; infine, va assicurato con gli elastici/lacci dietro il capo;
- Eseguire la prova di tenuta: coprire con le due mani il respiratore, evitando di muoverlo dalla propria posizione: durante la inspirazione, la mascherina deve collassare, nell'espiazione vanno controllate eventuali perdite dai bordi. In caso di perdite dai bordi della mascherina, riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.



Per toglierle:

- Togliere l'FFP2/3, prendendo il dispositivo dall'elastico e smaltirlo nell'apposito contenitore per rifiuti. Non toccare mai il dispositivo nella parte anteriore esposta al pubblico;

- Gettare la mascherina all'interno di un sacchetto di raccolta che deve essere dedicato alle mascherine e deve essere smaltito avendo cura di non toccare le mascherine all'interno;
- Lavarsi le mani.

Per quanto tempo:

Le mascherine si dividono in riutilizzabili e monouso, e questa informazione è chiaramente indicata nella dicitura impressa sul dispositivo (la lettera R sta per riutilizzabili, mentre la sigla NR sta per non riutilizzabili). La maggior parte delle mascherine non è riutilizzabile, né va conservata dopo l'uso, essendo appunto monouso. Una mascherina monouso ha una durata limitata che varia in base al suo utilizzo e, generalmente, deve essere sostituita quando si riscontra un'alta resistenza respiratoria.

Quando utilizzarla:

- Qualora non fosse possibile il mantenimento della distanza di 1 metro e dove non sono presenti elementi di separazione fra le persone è necessario l'utilizzo di altri dispositivi come mascherine FFP2 senza valvola per gli operatori che lavorano nello stesso ambiente.

SMALTIMENTO DPI

Il personale provvede allo smaltimento di mascherine e guanti monouso dentro un sacco di plastica che viene chiuso periodicamente, anche più volte durante un singolo turno. Tali sacchi chiusi vengono smaltiti a fine turno nei normali rifiuti solidi urbani. Dopo la Sigillatura del sacco occorre igienizzarsi le mani.

MODALITÀ DI INGRESSO ALL'ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico potrà attivarsi per sottoporre il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, al controllo della temperatura corporea.

Inoltre è previsto:

- Presenza di igienizzante per le mani ad ogni ingresso e uscita del plesso
- Rispetto costante della distanza di sicurezza di 1,8 metri.
- Gli utenti che accedono al plesso dovranno indossare mascherina e dovranno igienizzarsi le mani (o utilizzare guanti messi a disposizione).

PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

Al fine di ridurre il rischio di contagio, è stato definito un protocollo di sanificazione dei locali di lavoro.

Il protocollo prevede:

- Ogni lavoratore provvede alla sanificazione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino personale o tramite pezzame o carta che a fine operazioni andranno smaltiti idoneamente in appositi cestini dedicati allo scopo. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo lavoratore. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo. Ad ogni operatore viene consegnato il materiale necessario con il nome indicato mediante apposizione di etichetta;
- Viene garantita la sanificazione degli ambienti con frequenza di almeno una volta al giorno e comunque in funzione dei turni di lavoro.
- Viene garantito il più possibile il ricambio dell'aria attraverso l'apertura delle porte e finestre periodicamente;
- La sanificazione di cui al punto precedente viene svolta tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, **concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici etc)**. Tali adempimenti sono ordinariamente registrati da parte del datore di lavoro o suo delegato, su supporto cartaceo o informatico, con auto-dichiarazione;
- Periodicamente si procede alla sanificazione di tastiere, schermi touch e mouse usando specifici detergenti;
- Gli impianti di areazione sono spenti, qualora in funzione verrà garantita la sanificazione periodica secondo le indicazioni contenute nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2."

Inoltre nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, la pulizia e la sanificazione dell'ambiente avverrà secondo le disposizioni del Ministero della Salute e sarà assicurata una adeguata ventilazione.



PRECAUZIONI IGIENE PERSONALE

Si ricorda a tutti i lavoratori l'obbligo di igienizzarsi le mani prima di accedere all'interno della scuola. E' opportuno igienizzarsi le mani continuamente.

Sono messi a disposizione idonei mezzi per detergersi le mani.

GESTIONE SPAZI COMUNI

- Pause break differenziate come orario e predisposizione informazione sulle modalità corrette di uso dei distributori automatici mediante affissione di apposita informativa, dovrà essere garantito in ogni modo la distanza di sicurezza di 1,8 metri.
- Prima di accedere al distributore igienizzarsi le mani utilizzando le soluzioni idroalcoliche messe a disposizione. Solo dopo, recarsi presso l'area break. Il lavaggio delle mani è importante anche dopo aver consumato la bevanda.
- **Divieto di avvicinarsi a meno di 1,8 metri dagli altri lavoratori che stanno usufruendo del distributore. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere distanti dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1,8 metri dagli altri lavoratori.**
- Dopo aver prelevato la bevanda, non sostare nei pressi della macchinetta ma rientrare nel proprio ufficio;
- L'accesso agli spazi comuni viene contingentato definendo il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente e definendo il tempo massimo di stazionamento al loro interno comunque mai superiore a quanto strettamente necessario. **Tale informazione viene riportata sul cartello affisso all'ingresso del locale.**
- In tutte le aree della scuola vige l'obbligo del mantenimento della distanza di sicurezza di 1,8 mt;
- Gli spostamenti all'interno della sede devono essere limitati allo stretto indispensabile, prediligere le comunicazioni tramite telefono e/o e-mail.
- **In caso di ritiro di stampe presso la stampante comune occorre igienizzarsi le mani prima e dopo il prelievo. Deve essere garantito il rispetto della distanza di sicurezza di 1,8 metri da colleghi eventualmente presenti nell'area della stampante.**

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO



- Dove possibile viene garantito lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza;
- Prediligere l'assegnazione personale di attrezzature di lavoro;
- Evitare l'accesso a area scolastiche da parte degli impiegati residualmente presenti;
- Sono annullate tutte le riunioni in presenza ed i corsi di formazione e qualsiasi altro evento;
- Le postazioni di lavoro (amministrativi e collaboratori scolastici) sono configurate in modo da garantire il rispetto della distanza di sicurezza.

ORGANIZZAZIONE DELLE SITUAZIONI DI CONTATTO CON PUBBLICO O ESTERNI

- Per le postazioni di rapporto con utenti (interni od esterni, clienti, ecc) viene impostata in modo da garantire che l'operatore che li accoglie sia ad almeno ad 1,8 metri di distanza
- Tale disposizione vale anche per le attività di front office ove è possibile la necessità di contatto "di persona". In tal caso verrà indicato il limite invalicabile con cartelli o con una striscia colorata, oppure verranno installate apposite barriere.
- Il ricevimento del pubblico avviene solo su appuntamento che saranno scaglionati
- **Obbligo di utilizzare mascherina e guanti da parte degli utenti. I guanti verranno messi a disposizione all'ingresso della sede unitamente al gel igienizzante. In caso di assenza di mascherina l'utente non potrà accedere alla sede.**
- Obbligo da parte del personale di indossare apposita mascherina chirurgica per tutta la durata dell'appuntamento.
- Obbligo da parte del personale di indossare guanti monouso in caso di passaggio di documenti o materiale, i guanti andranno tolti a fine appuntamento e smaltiti negli appositi contenitori.
- E' fatto divieto di condividere penne, lapis ed altro materiale scrittoria con gli utenti, ogni scrivania deve essere provvista di materiale scrittoria da destinare al solo utente.
- Finito l'appuntamento è fatto obbligo ai dipendenti, muniti di guanti e mascherina, di disinfettare la propria postazione lavorativa, scrivania, tastiera del pc e mouse, di ventilare la stanza.
- La durata e l'organizzazione degli appuntamenti di lavoro dovranno tenere conto delle tempistiche necessarie per l'esecuzione dell'igienizzazione delle superfici.
- Evitare il contatto delle mucose degli occhi e della bocca una volta indossati i guanti

- Svolgimento dei lavori in appalto, quali manutenzione dei distributori automatici, verifiche impiantistiche, manutenzione mezzi di estinzione, nei giorni di chiusura dell'attività lavorativa (o comunque in orari di assenza di personale);
- Ove il punto precedente, per specifiche necessità non possa concretizzarsi in alcuni casi, il Dirigente Scolastico o suo Delegato individuerà percorsi da assegnare al personale esterno in modo che sia possibile evitare l'incrocio con i lavoratori. Tale passaggio, potrà anche avvenire sospendendo temporaneamente talune operazioni, oppure distanziando il personale scolastico precauzionalmente a 2 m dal personale terzo che deve accedere. Un accompagnatore, a distanza sempre di 1,8 m, provvederà ad indossare apposita mascherina

EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA

In accordo con il medico competente, la sorveglianza sanitaria viene mantenuta ed in particolare si riporta quanto segue:

- a) Viene data priorità alle visite preventive, a richiesta e da rientro;
- b) Il medico competente si impegna a fornire ai lavoratori informazioni in merito alla situazione e alle misure opportune da rispettare quali l'igiene personale, il rispetto delle distanze ecc.;
- c) Prima di recarsi ad effettuare la visita medica, il lavoratore si deve lavare le mani rispettando le procedure previste;
- d) Nell'effettuare le visite mediche, il medico indossa maschera protettiva e visiera al fine di evitare il contagio;
- e) Il medico competente indossa mascherina protettiva, visiera protettiva;
- f) Qualora rilevasse sintomi di possibile contagio, richiede al lavoratore di comunicare il sospetto alla direzione, senza indicare i sintomi;
- g) Al termine della visita, il lavoratore si lava le mani nel rispetto della procedura prevista;
- h) Il medico competente (ove presente) segnala all'Istituto eventuali soggetti particolarmente suscettibili, senza comunicare la patologia che li rende tali. In questi casi, l'istituto valuta l'opportunità di allontanare i soggetti dall'attività usando gli strumenti a disposizione (smart working, ferie, permessi, cassa integrazione ecc.).

Dopo ogni visita, il medico procede alla sanificazione di tutto il materiale, non monouso, utilizzato per la visita del lavoratore.

VERIFICA DELLE MISURE ADOTTATE

Periodicamente, il Dirigente Scolastico o suo delegato effettuano un controllo volto a verificare l'applicazione sia delle indicazioni riportate all'interno del provvedimento del Governo e della Regione Toscana, sia delle prescrizioni previste all'interno di questo piano.

PROCEDURA DI GESTIONE IN CASO DI POSITIVITÀ AI TEST

La procedura prevista dalle istituzioni, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, debba comunicarlo al proprio medico di famiglia o al numero 1500. Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare.

Nel caso in cui venga comunicata all'Istituto la positività di un proprio operatore, si procederà applicando i seguenti punti.

INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare il lavoro e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato circa la necessità di contattare al più presto il proprio medico.

Qualora questo non fosse possibile, l'operatore dovrà recarsi all'interno di un locale chiuso, e la Direzione provvederà alla chiamata dei soccorsi. Una volta che il lavoratore avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore, il soccorritore dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati vanno chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario.

INDIVIDUAZIONE DI PERSONA SINTOMATICA ALL' INTERNO DEL PLESSO SCOLASTICO

Qualora un lavoratore dovesse riferire sintomi quali febbre, tosse secca, si procederà immediatamente ad allontanare il lavoratore dal luogo di lavoro e gli verrà chiesto di recarsi immediatamente al proprio domicilio dove dovrà contattare il proprio medico curante.

L'Istituto comunica, immediatamente, il caso all'autorità sanitaria competente e si mette a loro disposizione per fornire le informazioni necessarie a delineare la situazione. L'Istituto procederà adottando qualsiasi misura venga indicata dall'autorità stessa.

Le autorità, una volta rilevato il contagio di una persona, indagano per definire i possibili rapporti intercorsi con altre persone, sia per motivi lavorativi che personali. A seguito di questo, l'autorità contatterà l'Istituto eventualmente anche il medico competente, per definire le misure quali l'indagine circa eventuali altri lavoratori contagiati, sospensione dell'attività, sanificazione straordinaria ecc.

L'Istituto provvederà ad adottare tempestivamente le misure indicate dall'autorità, tra cui l'eventuale allontanamento delle persone entrate in stretto contatto con la persona positiva.

MISURE IMMEDIATE DI INTERVENTO

Fatto salvo quanto previsto nei paragrafi precedenti, l'Istituto adotta i seguenti interventi precauzionali:

- a) Immediata richiesta cautelativa, a tutti i lavoratori che hanno lavorato negli ultimi 15 giorni in postazioni immediatamente adiacenti al lavoratore risultato positivo, di rimanere a casa;
- b) Interdizione, fino all'avvenuta igienizzazione, dei locali di cui alla lettera c, fatto salvo le aree di transito;
- c) Immediata sanificazione di, in questo ordine cronologico:
- d) Delle zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
- e) Postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
- f) Area break utilizzata dal lavoratore, comprese le attrezzature presenti (distributori automatici, frigo, forno ecc.).
- g) La sanificazione deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020. Per ottenere questo.

MESSA CONOSCENZA DELLA PROCEDURA ALLE PARTI INTERESSATE E SOTTOSCRIZIONE

La presente procedura è stata redatta dal Datore di Lavoro con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e mediante l'apporto specialistico dei Medici Competenti, in previa preventiva collaborazione del RLS o RLS territoriale

Trattandosi di tematica sanitaria anti contagio, come disposto dall'art.7 del DPCM 11/03/2020, la verifica finale per pre-approvazione del presente protocollo è svolta dai Medici Competenti, mentre l'approvazione finale è del Datore di Lavoro.

Tale procedura è consegnata tutti i lavoratori presenti nell'Istituto in questo particolare momento storico, in modo da mettere tutti a conoscenza delle procedure attuate dall'Istituto e per darne ampia pubblicità.

DIRIGENTE SCOLASTICO

